



# COMUNE DI CALASCA CASTIGLIONE

## PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Codice Fiscale 00421690033  
Tel. 0324-81007  
Fax. 0324-81251  
E-mail: [comune@comune.calascacastiglione.vb.it](mailto:comune@comune.calascacastiglione.vb.it)  
PEC: [comune.calascacastiglione@legalmail.it](mailto:comune.calascacastiglione@legalmail.it)  
Sito web: [www.comune.calascacastiglione.vb.it](http://www.comune.calascacastiglione.vb.it)

Località Antrogna 70  
CAP. 28873  
CALASCA(VB)

## IL SINDACO

DECRETO N. 2/2021 DEL 5 NOVEMBRE 2021

Nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (art. 1 comma 7 Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione")

Premesso che la legge 190 del 2012 all'art. 1, comma 7, dispone che l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione.

Dato atto che negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

Ravvisato che anche il testo legislativo indica nel segretario il naturale soggetto destinatario di questo ruolo ritenendo di aderire a questa indicazione legislativa anche in ragione della funzione che il TUEL assegna alla figura, quale organo chiamato a garantire la legittimità dell'azione amministrativa;

Accertato, in coerenza con le disposizioni dettate dalla predetta normativa, che il Responsabile della prevenzione della corruzione debba:

- elaborare la proposta di Piano triennale di Prevenzione della Corruzione, che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione (art. 1, comma 8); i contenuti del piano, che caratterizzano anche l'oggetto dell'attività del Responsabile, vengono distintamente indicati dall'art. 1, comma 9, della L. n. 190/2012;
- entro il 31 gennaio di ogni anno, definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 8);
- verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità (art. 1, comma 10, lett. a);
- proporre modifiche al piano, in caso di accertamento di significative violazioni;
- verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1, comma 10, lett. b);
- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità (art. 1, comma 10, lett. c);
- entro il 15 dicembre di ogni anno, provvedere alla pubblicazione di una relazione recante i risultati dell'attività svolta nel sito web istituzionale dell'amministrazione, nonché alla trasmissione della stessa all'organo di indirizzo;
- nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il responsabile di servizio lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;

Rilevato che l'art. 1, comma 9, lett. f), della Legge n. 190/2012 prevede che nell'ambito del piano di prevenzione della corruzione siano individuati "specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge", il che presuppone un collegamento tra il piano di prevenzione ed il programma triennale per la trasparenza, che le amministrazioni sono tenute ad adottare ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009, in modo da assicurare un'azione sinergica ed osmotica tra le misure e garantire la coincidenza tra i periodi di riferimento;

che il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che la funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del segretario che, secondo l'art. 97 del TUEL, "svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.";

tutto ciò premesso e considerato

### DECRETA

1) di individuare, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della legge n. 190/2012, nella figura del Segretario Generale dell'Ente Dott. Pierpaolo NICOLOSI, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), attribuendo, dalla data odierna e fino alla scadenza del proprio mandato, al medesimo i compiti e le funzioni previste della legge n. 190/2012.

2) di disporre, altresì, che copia del presente provvedimento venga trasmesso al Settore Amministrativo per la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per gg. 15 e inserito nella raccolta delle determinazioni sindacali.

3) Di trasmettere, in via telematica, copia del presente decreto al Segretario Generale, alla Prefettura e all'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anti Corruzione).



il Sindaco  
Avv. Silvia TIPALDI